



Città di Bellinzona

Istituto scolastico Bellinzona

# Formazione continua

Quadriennio 2019-2023



## Introduzione

*Collegio direttori della città di Bellinzona*

Con la creazione dell'Istituto scolastico della nuova Città di Bellinzona, ci siamo chinati con attenzione sul tema della formazione continua dei docenti, aspetto ritenuto fondamentale per migliorare la qualità della scuola. Dopo un'analisi dei bisogni e di quanto esiste sul territorio, abbiamo deciso di offrire una serie di proposte formative per il prossimo quadriennio, da quelle ritenute obbligatorie, ad altre fondamentali e consigliate. Per far fronte alla rapida evoluzione della società di oggi, che pone la scuola davanti a nuove problematiche e a nuove situazioni, riteniamo importante rafforzare il concetto di comunità d'apprendimento. Questo promuovendo formazioni specifiche nelle rispettive zone e creando una cultura di sede, con l'obiettivo di migliorare l'apprendimento degli allievi. Il presente quadro formativo rappresenta un complemento alla crescita personale e professionale di ogni docente. La speranza è che le proposte possano contribuire alla valorizzazione di quanto già avviene in classe e permettere ad ognuno di proseguire con entusiasmo il proprio ruolo di docente.

## L'importanza della formazione continua

*Il docente nel corso della sua carriera vive una ciclicità particolare. Alcuni aspetti del contesto professionale rimangono perlopiù invariati e stabili: il pubblico di riferimento, il ciclo nel quale si insegna, i contenuti da insegnare e le rispettive modalità, eccetera. Questi elementi, nella loro stabilità, lasciano presumere che il docente possa trovare quell'alchimia, quell'equilibrio che gli permetta di arrivare alla "lezione perfetta" e alla possibilità di (ri)utilizzare di anno in anno del materiale didattico collaudato e sicuro. Tuttavia, vi è un singolo elemento di cambiamento che inficia questa possibilità: cambia la classe a cui insegnare, oppure, da un anno all'altro, l'età dei discenti. Da qui la necessità di riadattare, rivedere, regolare e a volte cambiare e sostituire quanto svolto negli anni precedenti. Se per l'osservatore esterno la "professione insegnante" può richiamare una ricorsività circolare, per il docente è vissuta invece come un movimento "a spirale" in cui riflessione, passione per l'insegnamento e per la disciplina concorrono ad un rinnovamento continuo del proprio insegnamento e delle lezioni progettate.*

---

<sup>1</sup> Claudio Della Santa, *Formazione continua per docenti. Offerta formativa 2019-2020*, Locarno, SUPSI DFA, 2019, p. 3

## Proposte e pianificazione delle formazioni

### Formazione obbligatoria per tutti i docenti

- GPS: gestione positiva delle situazioni di classe, in particolare quelle considerate difficili

### Formazioni fondamentali per i docenti titolari

- *ABC Boum! (docenti SI)*: metodo di insegnamento della grafomotricità per accompagnare i bambini nell'apprendimento della scrittura
- *Numeri e calcolo (docenti SE)*: percorso teorico-applicativo al fine di progettare e realizzare situazioni efficaci in quest'ambito matematico.

	<b>Zona rossa</b>	<b>Zona arancione</b>	<b>Zona gialla</b>	<b>Zona verde</b>	<b>Zona blu</b>	<b>Zona viola</b>
2019-2020	GPS		Numeri e calcolo	Numeri e calcolo	ABC Boum!	ABC Boum!
2020-2021		ABC Boum!	ABC Boum!	ABC Boum!		
2021-2022		Numeri e calcolo		GPS		
2022-2023	Numeri e calcolo				GPS	Numeri e calcolo

*Per l'anno scolastico 2019-2020 gli abbinamenti sono dati per certi. Per gli anni successivi la pianificazione è di principio, ma ancora da confermare.*

- ➔ Tutte le proposte possono essere riconosciute nel quantitativo minimo di formazione continua.

### Formazioni consigliate ai docenti titolari

- *Nuove tecnologie nella scuola*: serie di proposte per accrescere le competenze di base del docente e per promuovere l'uso delle ICT quale strumento didattico
- *Atelier di scrittura*: percorso rivolto ai docenti del 1° ciclo per appropriarsi di pratiche efficaci che permettono agli allievi di progredire nella scrittura

## TITOLO DEL CORSO    **La gestione positiva delle situazioni di classe (GPS)**

### Presentazione del corso

La formazione GPS si basa sulle conoscenze empiriche e teoriche attuali in merito allo sviluppo dell'efficacia pedagogica dei docenti. Ha come obiettivi di sostenere, guidare i docenti nella gestione delle situazioni di classe, in particolare quelle considerate difficili.

Durante il programma di 9 incontri della durata di ca. 3 ore ciascuno, verranno approfondite le cinque componenti per una gestione efficace della classe, in particolare: gestione delle risorse, stabilire attese chiare, sviluppo di relazioni positive, mantenere l'attenzione degli allievi e gestire l'indisciplina.

### Modalità di lavoro

- Atelier di formazione teorica e scambio di esperienze
- Letture complementari per approfondire i temi affrontati nei vari incontri
- Momenti di riflessione per meglio capire le proprie modalità d'intervento in classe
- Sfide personali per permettere gli scambi delle pratiche professionali
- Sviluppo di una comunità di apprendimento per favorire l'aiuto e il sostegno reciproco.

Durante gli incontri i partecipanti saranno invitati a scambiare con i colleghi le proprie pratiche di gestione della classe e condividere le rispettive esperienze.

### Obiettivi formativi

- Migliorare le conoscenze, abilità, attitudini per meglio prevenire, riconoscere, capire e intervenire nell'ambito dei comportamenti difficili in classe;
- Sviluppare un sentimento di migliore efficacia personale per rapporto alla gestione classe grazie ai temi affrontati durante gli incontri, ai materiali ed alla condivisione di esperienze, problematiche, ecc.

### Durata

9 incontri di 3 ore ciascuno

### Relatori

- Bontà Giuseppe, capogruppo SSP
- Marcoli Mara, coordinatrice unità scolastiche differenziate
- Menegalli Leonia, direttrice istituto scolastico Bellinzona zona gialla
- Stucki Giada, psicopedagoga

## TITOLO DEL CORSO    **ABC Boum!**

### Presentazione del corso

« Abc Boum! » è un metodo d'insegnamento della grafomotricità creato per accompagnare i bambini da 5 a 9 anni durante l'apprendimento della scrittura. Permette di proporre una differenziazione pedagogica intesa non solo come sostegno agli allievi con difficoltà motorie e percettive lievi (per esempio DSA, disturbi della coordinazione motoria e ritardi di sviluppo), ma anche come sviluppo delle abilità grafomotorie di tutta la classe.

Si tratta di un metodo elaborato a partire da risultati di ricerche sull'insegnamento dei gesti di scrittura, basato sulle teorie cognitivo-motorie dell'apprendimento del gesto, che sollecita diverse entrate sensoriali (visiva, propriocettiva, tattile e uditiva) e ha come obiettivo l'automatizzazione dei gesti di scrittura. Ludico e dinamico, è utilizzato in diverse scuole canadesi.

### Modalità di lavoro

Lezioni frontali, workshop, analisi di video.

### Obiettivi formativi

Al termine della formazione gli insegnanti conosceranno le basi teoriche del metodo ABC Boum e il legame tra le strategie di insegnamento proposte e le ricerche scientifiche recenti. Sapranno come utilizzare gli stimoli multisensoriali e le strategie cognitive per facilitare l'apprendimento grafomotorio nei bambini con e senza difficoltà. Avranno esercitato le varie strategie legate al metodo, in workshop.

### Durata

2 giornate intere (9.00-12.00 / 13.30-16.30) e 1 pomeriggio di supervisione

### Relatori

- Lietta Santinelli, responsabile del Centro d'ergoterapia pediatrica CEP

## TITOLO DEL CORSO **L'apprendimento numerico in continuità tra I e II ciclo SE**

### Presentazione del corso

Nel corso viene proposto un percorso teorico-applicativo di formazione pensato allo scopo di costruire nei docenti di scuola elementare professionalità in ambito aritmetico, tale da favorire la progettazione e realizzazione di efficaci situazioni volte al raggiungimento di competenze negli allievi alla fine del I e del II ciclo della scuola dell'obbligo. Le proposte sono pensate con il fine di mobilitare e sviluppare negli allievi le competenze descritte nel Piano di Studio della scuola dell'obbligo. L'intero percorso verte sulla continuità tra i due cicli, ma si prevedono anche momenti specifici di approfondimento, sia teorici che pratici, e l'accompagnamento di ciascun docente.

L'intenzione è di fornire strumenti teorici e pratici efficaci per la progettazione e realizzazione di "buone" situazioni di insegnamento-apprendimento su "Numeri e calcolo" da implementare nelle proprie classi e da documentare, così da diventare un materiale da condividere con i colleghi.

### Modalità di lavoro

Il corso è composto da tre parti:

- 1 giornata intera di 8 ore dove vengono presentati aspetti di inquadramento teorico integrati con aspetti applicativi e partecipativi (elementi di base di "Numeri e calcolo" e della sua didattica, approcci metodologici possibili da utilizzare in classe e trasposizione didattica efficace dove vengono presentati esempi di attività/percorsi realizzati);
- 5 incontri di approfondimento, di 4 ore ciascuno, legati ad alcuni aspetti teorici e applicativi e di progettazione "assistita" di percorsi didattici in ambito numerico;
- 1 incontro finale di 4 ore di condivisione dei percorsi realizzati in classe.

### Obiettivi formativi

- Fornire elementi di base di "Numeri e calcolo" e di didattica di tale ambito legati al Piano di studio della scuola elementare e utili per saper leggere pratiche d'aula;
- presentare approcci possibili per insegnare l'aritmetica in questi cicli scolastici, favorendo la continuità educativa;
- proporre esempi di efficaci pratiche di insegnamento/apprendimento in ambito numerico;
- fornire gli strumenti per progettare e proporre nella propria classe attività o percorsi didattici sull'aritmetica rispondenti alle proposte presentate durante il corso.

### Durata

- 1 giornata intera (09.00 - 12.00 / 13.30 - 16.30)
- 6 mezze giornate (13.30 - 16.30)

### Relatori

- Silvia Sbaragli, professore SUPSI di Didattica della matematica e redattrice del Piano di studio della scuola dell'obbligo.
- Laura Battaini, docente di scuola dell'infanzia, Lugano Pregassona.
- Luca Crivelli, docente professionista Dipartimento formazione e apprendimento SUPSI e docente di scuola elementare, Lattecaldo.
- Vanessa Henauer, docente professionista Dipartimento formazione e apprendimento SUPSI e docente di scuola elementare, Castel San Pietro.
- Sono previsti alcuni interventi di membri del gruppo "Matematicando".

## PROPOSTE DI CORSI Nuove tecnologie (ICT) nella scuola

### Presentazione

I bambini s'informano, nutrono contatti in *Internet*, utilizzano *Smartphone* e *Tablet*, giocano online, condividono immagini e molto altro. Le ICT sono parte integrante della vita quotidiana e offrono molteplici opportunità di sviluppo, nascondendo però anche alcuni rischi. Tra gli ambiti di Formazione generale troviamo "Tecnologie e Media", che vuole sviluppare nell'allievo un senso critico, etico ed estetico nei confronti delle ICT attraverso attività pluridisciplinari. Se fino ad ora le ICT sono state viste soprattutto come materia a sé, oggi vanno considerate come strumento a disposizione in ogni momento formativo.

### Proposte<sup>2</sup> per accrescere le competenze di base e promuovere l'uso delle ICT

SCHoolmaps.ch → breve di 2h attraverso direttore di zona, o esteso di 16h promosso da DFA

Map.geo.admin.ch è uno strumento online nel quale il docente può ricercare e trovare informazioni per progettare attività didattiche o diventare strumento d'apprendimento per gli allievi. È possibile esplorare, stampare, commentare e corredare con disegni, oltre alle cartine ufficiali, più di 600 set di dati geografici.

Thymio II (robotica educativa)

- *Proposta 1: formazione e ricerca → 20h, promosso da DFA*
- Il DFA partecipa a un progetto di ricerca denominato Mint-Roteco, sostenuto dalle Accademie Svizzere delle Scienze, che vuole formare gruppi di docenti e metterli in rete per uno scambio di esperienze. I docenti verranno formati nell'utilizzo del robot e all'utilizzo della piattaforma.
- *Proposta 2: programmazione e applicazioni didattiche → 32h, promosso da DFA*
- Introduzione al robot: utilizzo corretto, prova delle diverse modalità di programmazione, conoscenza di diverse esperienze didattiche.

Esperienze matematiche di Cabri → 12h, promosso da DFA e gruppo Cabri Ticino

Elementi necessari per poter integrare il software Cabri nei percorsi didattici, per favorire gli apprendimenti della matematica nei diversi ambiti disciplinari. Corso strutturato in due parti: conoscenza del software e modalità d'inserimento nella pratica didattica; progettazione e realizzazione di percorsi.

Competenze digitali per il docente → promosso da DFA

Corso svolto gran parte online per sviluppare competenze digitali, in riferimento alla progettazione e all'uso di materiali didattici in aula e all'integrazione di strumenti tecnologici nelle attività (es. word, excel, audacity, geogebra, ecc.).

Laboratorio di artigianato digitale (LAD) → promosso dal CERDD

Il LAD è un laboratorio per la classe dotato di strumenti digitali innovativi (stampanti 3d, scanner 3d, fresa CNC, laser cutter, vinyl cutter), ma anche tradizionali (trapani, cacciaviti, saldatori). È luogo dove progettare, esplorare, condividere e creare oggetti. Gli "artigiani digitali" originano processi creativi e innovativi, progetti unici che vengono messi a disposizione di tutti.

Prevenzione all'uso delle ICT → 2 ore, promosso dal collegio direttori in collaborazione con Croce Rossa

Panoramica delle applicazioni usate dai bambini, riferimenti alle normative sui videogiochi, identità e reputazione online, riflessioni sulle responsabilità degli attori coinvolti in dinamiche di bullismo/cyberbullismo.

---

<sup>2</sup> Sulla base dell'offerta formativa 2019-2020

## TITOLO DEL CORSO **Atelier di scrittura**

### Presentazione del corso

L'approccio proposto dalla formazione "Atelier di scrittura" si basa su risultati di ricerca elaborati da diversi anni dall'equipe di Nancy Atwel e Lucy Calkins (Teachers College Reading and Writing Project, Università Columbia New York) come pure dal continuo confronto con le pratiche nelle classi. La formazione permetterà ai docenti di appropriarsi di una serie di pratiche efficaci che permetteranno agli allievi di progredire nella scrittura. La scrittura, secondo questo approccio, è insegnata in maniera esplicita e offre all'allievo molte occasioni per praticarla (ogni giorno dai 40/50 minuti). Si affrontano le diverse tipologie testuali e l'allievo scriverà a seconda dei soggetti e temi a lui più cari.

### Modalità di lavoro

- Giornate di formazione teorica e scambio di esperienze.
- Letture complementari (Guide pedagogiche, articoli vari, ecc.) per approfondire l'approccio e pianificare le lezioni.
- Sviluppo di una comunità d'apprendimento per favorire l'aiuto e il sostegno reciproco
- Accompagnamento e intervizione

### Obiettivi formativi

- Spiegare (le nuove abilità, i contenuti da imparare, gli obiettivi da raggiungere nella lezione)
- Dimostrare, modellare
- Guidare gli allievi passo per passo nel processo di scrittura
- Proporre molti esempi
- Lasciare spazio all'esercizio di scrittura
- Far lavorare gli allievi a coppie o per piccoli sottogruppi
- Differenziare (interviste individuali o per sottogruppi)
- Creare legami (saperi pregressi e nuovi contenuti)

### Durata

Incontro mensili

### Relatori

Formatori HEP Canton Vaud e Istituto scrittura e lettura Sherbrooke (Québec, Canada)